

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 9 settembre 2025.

Procedure per l'installazione degli organi di attacco meccanico sui veicoli non atti al traino di categoria M_i e N_i.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il regolamento (UE) 2018/858 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo «all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, dei componenti e delle entità tecniche indipendenti destinati a tali veicoli, che modifica i regolamenti (CE) 715/2007 e (CE) 595/2009 e abroga la direttiva 2007/46/CE»;

Visto il regolamento (UE) 2019/2144 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo «ai requisiti di omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché di sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli, per quanto riguarda la loro sicurezza generale e la protezione degli occupanti dei veicoli e degli altri utenti vulnerabili della strada, che modifica il regolamento (UE) 2018/858 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga i regolamenti (CE) n. 78/2009, (CE) n. 79/2009 e (CE) n. 661/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e i regolamenti (CE) n. 631/2009, (UE) n. 406/2010, (UE) n. 672/2010, (UE) n. 1003/2010, (UE) n. 1005/2010, (UE) n. 1008/2010, (UE) n. 1009/2010, (UE) n. 19/2011, (UE) n. 109/2011, (UE) n. 458/2011, (UE) n. 65/2012, (UE) n. 130/2012, (UE) n. 347/2012, (UE) n. 351/2012, (UE) n. 1230/2012 e (UE) 2015/166 della Commissione»;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2020/683 della Commissione del 15 aprile 2020, che attua il regolamento (UE) 2018/858 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda «le prescrizioni amministrative per l'omologazione e la vigilanza del mercato dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, dei componenti e delle entità tecniche indipendenti destinati a tali veicoli»;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2021/535 della Commissione del 31 marzo 2021, recante «modalità di applicazione del regolamento (UE) 2019/2144 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure e le specifiche tecniche uniformi per l'omologazione di veicoli e di sistemi, componenti ed entità tecniche indipendenti destinati a tali veicoli, relativamente alle caratteristiche costruttive generali e alla sicurezza»;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2022/163 della Commissione del 7 febbraio 2022, avente ad oggetto «modalità di applicazione del regolamento (UE) 2018/858 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni funzionali per la vigilanza del mercato di veicoli, sistemi, componenti ed entità tecniche indipendenti»;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1177 della Commissione del 7 luglio 2022, che «modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/683 introducendo e aggiornando, nei modelli della scheda informativa e del certificato di conformità in formato cartaceo, le voci relative ad alcuni sistemi di sicurezza, e adeguando il sistema di numerazione dei certificati di omologazione del tipo di veicolo, sistema, componente o entità tecnica indipendente»;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2024/1061 della Commissione del 10 aprile 2024, avente ad oggetto «modalità di applicazione del regolamento (UE) 2018/858 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda lo scambio sicuro dei dati del certificato di conformità in formato elettronico e l'accesso in sola lettura al certificato di conformità, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/133 della Commissione»;

Visto il regolamento n. 26 della Commissione economica per l'Europa delle nazioni unite (UNECE), recante «Disposizioni uniformi concernenti l'approvazione di veicoli per quanto riguarda le sporgenze esterne»;

Visto il regolamento n. 48 della Commissione economica per l'Europa delle nazioni unite (UNECE), che stabilisce «Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli per quanto concerne l'installazione dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione luminosa»;

Visto il regolamento n. 55 della Commissione economica per l'Europa delle nazioni unite (UNECE), disciplinante «Disposizioni uniformi relative all'omologazione di componenti di accoppiamento meccanico di complessi di veicoli [2018/862]»;

Visto il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, avente ad oggetto il «Nuovo codice della strada» e, in particolare, l'art. 78 recante «Modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli in circolazione e aggiornamento della carta di circolazione»;

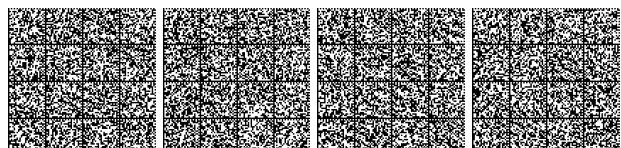
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, che adotta il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, avente ad oggetto il «Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 gennaio 2013, n. 20, che adotta il «Regolamento recante norme in materia di approvazione nazionale di sistemi ruota, nonché procedure idonee per la loro installazione quali elementi di sostituzione o di integrazione di parti di veicoli sulle autovetture nuove o in circolazione»;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 8 gennaio 2021, prot. n. 8, (*Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 13 febbraio 2021) e successive modifiche ed



integrazioni, recante «innovazioni in materia di accer-
tamento delle modifiche delle caratteristiche costruttive
e funzionali dei veicoli e aggiornamento della carta di
circolazione»;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei
trasporti 19 dicembre 2024, prot. n. 328, avente ad oggetto
«caratteristiche e modalità di applicazione delle struc-
ture amovibili portabagagli e portasci»;

Dato atto che il citato decreto del Ministro delle infra-
strutture e dei trasporti 8 gennaio 2021, prot. n. 8, nel dare
attuazione all'art. 78 del decreto legislativo n. 285 del
1992, ha disciplinato le procedure da osservare in caso di
installazione di ganci di traino sui veicoli atti al traino di
categoria M₁ e N₁;

Dato atto che il menzionato decreto del Ministro delle
infrastrutture e dei trasporti 19 dicembre 2024, prot.
n. 328, ha regolamentato le modalità di applicazione delle
strutture amovibili portabagagli, portasci e portabicilette
sui veicoli atti al traino di categoria M₁ e N₁;

Ritenuto di dover definire le modalità di installazione
di componenti di attacco meccanico su veicoli non atti
al traino, in un'ottica di coordinamento con quanto già
disciplinato per i veicoli atti al traino dal decreto del Mi-
nistro delle infrastrutture e dei trasporti 8 gennaio 2021,
prot. n. 8, e dal decreto del Ministro delle infrastrutture e
dei trasporti 19 dicembre 2024, prot. n. 328;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto

1. Il presente decreto disciplina le modalità di instal-
lazione degli organi di attacco meccanico sui veicoli non
atti al traino di categoria M₁ e N₁ da parte delle officine
autorizzate e le connesse procedure di aggiornamento del
Documento unico di circolazione e di proprietà, anche at-
traverso l'individuazione delle strutture poggiante su tali
organi di attacco.

2. L'allegato 2 del presente decreto aggiorna gli allegati
A e B del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei
trasporti 8 gennaio 2021, prot. n. 8.

Art. 2.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) «officine autorizzate»: le officine accreditate
presso l'Ufficio di motorizzazione civile territorialmen-
te competente alle quali è assegnato un apposito codice
identificativo alfanumerico ai sensi dell'art. 2 del decreto
del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 8 gennaio
2021, prot. n. 8, e che si occupano delle modifiche delle
caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli di cui
all'art. 78 del decreto legislativo n. 285 del 1992, an-
che con riferimento all'ipotesi di installazione di ganci
di traino;

b) «organi di attacco meccanico non atti al traino»:
i dispositivi a sfera per rimorchi leggeri, ovvero rimorchi
con massa a carico non superiore a 750 kg oppure con
massa complessiva a pieno carico di motrice e rimorchio
non oltre le 3,5 tonnellate, omologati in conformità al re-
golamento ONU (UNECE), n. 55, e installati su veicoli
non atti al traino di categoria M₁ e N₁;

c) «veicoli non atti al traino»: gli autoveicoli non
progettati dal costruttore per il traino, con indicazione
della massa rimorchiabile pari a 0 sul Documento unico
di circolazione e di proprietà.

Art. 3.

Modalità di installazione

1. L'installazione di organi di attacco meccanico non
atti al traino è effettuata su strutture già predisposte a tale
fine dal costruttore del veicolo ed è eseguita dalle officine
autorizzate, su richiesta degli utenti interessati, previa at-
testazione di idoneità rilasciata dalla casa costruttrice del
veicolo e redatta sulla base del modello di cui all'allegato
1 del presente decreto.

2. L'officina autorizzata, eseguita l'installazione in
conformità con la procedura indicata dall'art. 2 del decre-
to del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 8 gennaio
2021, prot. n. 8, rilascia un'apposita dichiarazione atte-
stante l'esecuzione dell'intervento a regola d'arte, redatta
sulla base del modello di cui all'allegato 2 del presente
decreto.

3. Sugli organi di attacco meccanico non atti al traino
sono poggiate esclusivamente le strutture amovibili di cui
al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
19 dicembre 2024, prot. n. 328, nel rispetto delle condi-
zioni e dei limiti stabiliti da tale decreto.

Art. 4.

*Aggiornamento del Documento unico di circolazione
e di proprietà*

1. Il Documento unico di circolazione e di proprietà
è aggiornato dall'intestatario del veicolo ad esito delle
modifiche effettuate sul proprio veicolo non atto al traino
dalle officine autorizzate, nel rispetto della procedura in-
dicata dall'art. 3 del decreto del Ministro delle infrastrut-
ture e dei trasporti 8 gennaio 2021, prot. n. 8.

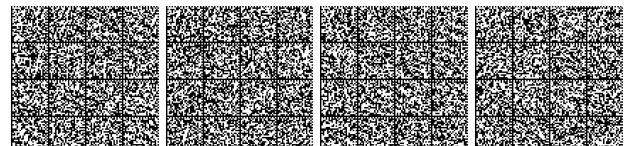
Il presente decreto, previa trasmissione agli organi di
controllo, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Re-
pubblica italiana e sul sito istituzionale del Ministero delle
infrastrutture e dei trasporti.

Roma, 9 settembre 2025

Il Ministro: SALVINI

Registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 2025

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica,
reg. n. 2364



(articolo 3, comma 1)

Fac-simile dichiarazione del Costruttore del veicolo

[carta intestata del Costruttore]

Al

Oggetto: Veicolo

Telaio n.

Omologazione

Il sottoscritto nato a il in qualità
di della Ditta con sede in partita IVA o
C.F.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni
mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo D.P.R. n.
445/2000:

DICHIARA

che sul veicolo in oggetto è possibile installare permanentemente organi di attacco meccanico
non atti al traino ed utilizzabili esclusivamente per poggiare le strutture amovibili portabagagli
e portascì di cui all'art. 1 del D.M. 19 dicembre 2024, n. 328 utilizzando i punti di ancoraggio
già esistenti sul veicolo stesso.

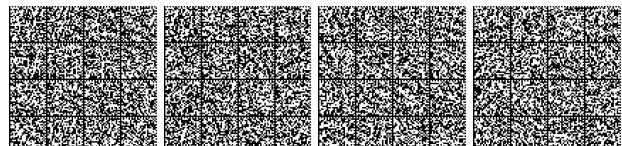
DICHIARA ALTRESÌ

che l'installazione deve avvenire secondo le seguenti
prescrizioni:
e che il carico massimo applicabile sulla sfera è: kg.

Luogo e data

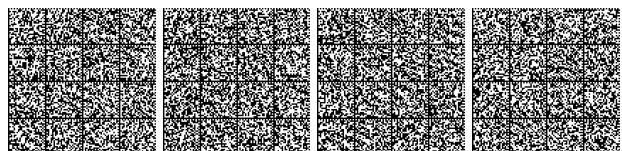
Il rappresentante del Costruttore

[timbro e firma]

Allega alla presente copia del documento di identità ⁽¹⁾⁽¹⁾ non necessario se firmato digitalmente

(articolo 1, comma 2, e articolo 3, comma 2)

Aggiornamento dell'Allegato A (Parte 1) e dell'Allegato B del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 8 gennaio 2021



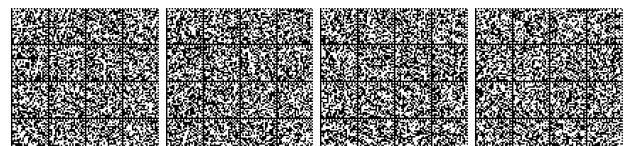
Aggiornamento dell'Allegato A al D.M. 8 gennaio 2021

Parte 1 (articolo 1, comma 2)

Modifiche ai veicoli per le quali l'aggiornamento

del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà non è subordinato a visita e prova

1. sostituzione serbatoio GPL del sistema di alimentazione bifuel o monofuel;
2. installazione o rimozione gancio di traino sui veicoli delle categorie internazionali M₁ ed N₁;
3. installazione per sostituzione di attacco sferico montato sul timone di rimorchi di categoria internazionale O destinati ad essere trainati dai veicoli di categoria internazionale M₁ e N₁;
4. installazione o rimozione dei doppi comandi per veicoli da adibire ad esercitazioni di guida (solo veicoli di categoria internazionale M₁ e Noleggio Senza Conducente);
5. installazione o rimozione di adattamenti per la guida dei veicoli da parte di conducenti disabili:
 - a) pomello al volante;
 - b) centralina comandi servizi;
 - c) inversione dei pedali acceleratore-freno nella configurazione speculare a quella originaria;
 - d) spostamento leve comandi servizi (luci, tergiluce, etc.);
 - e) specchio retrovisore grandangolare interno;
 - f) specchio retrovisore aggiuntivo esterno;
6. installazione dei sistemi ruota previsti dal regolamento di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 gennaio 2013, n. 20;
7. installazione organi di attacco meccanico non atti al traino sui veicoli delle categorie internazionali M₁ ed N₁.



Aggiornamento dell'Allegato B al D.M. 8 gennaio 2021

(articolo 2, comma 5)

Scheda di dettaglio e *fac-simile* dichiarazione**1. sostituzione serbatoio GPL del sistema di alimentazione bifuel o monofuel****1.1. dichiarazione concernente la sostituzione di un serbatoio GPL su un veicolo omologato fin dall'origine con sistema di alimentazione GPL**

[carta intestata officina]

Il sottoscritto nato a il in qualità di della Ditta con sede in partita IVA o C.F. iscritta alla CCIAA sezione

con codice identificativo dell'UMC n.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

di aver sostituito sul veicolo

targato

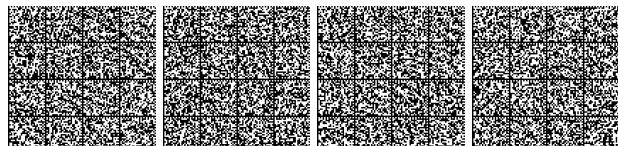
telaio

il serbatoio presente sul veicolo e installato dal costruttore del veicolo stesso, avente:

- marca:
- omologazione: n.
- capacità: 1
- forma (cilindrica/toroidale ⁽¹⁾):

con altro serbatoio nuovo di fabbrica

- marca:
- omologazione: n.
- capacità: 1
- forma (cilindrica/toroidale ⁽¹⁾):



DICHIARA ALTRESÌ

- di aver sostituito/non aver sostituito ⁽¹⁾ gli accessori fissati al serbatoio riportati nel fascicolo di omologazione del serbatoio ed in seguito specificati:
 -
 -
- che per il fissaggio del serbatoio installato, in sostituzione di quello originario, e della camera stagna di ventilazione (ove sia stata prevista) ha utilizzato lo stesso sistema di ancoraggio del serbatoio originario e i medesimi punti di ancoraggio al veicolo senza alterarne minimamente l'originaria resistenza;
- di aver rispettato tutte le prescrizioni vigenti in materia, ed in particolare, quelle riguardanti:
 - il fissaggio del serbatoio e della camera stagna di ventilazione (ove sia stata prevista);
 - la resistenza dei supporti e dei punti di ancoraggio al veicolo;
 - le caratteristiche delle tubazioni.
- di aver effettuato, dopo l'installazione, la prova di tenuta in conformità alle prescrizioni dell'allegato 4 del Regolamento ONU (UNECE) n. 115, a garanzia che non vi siano fuoriuscite di gas;
- che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni fornite sia dal costruttore del veicolo, sia dal costruttore del serbatoio.

Luogo e data

firma (per esteso e leggibile)

Allega alla presente:

- copia del documento di identità ⁽²⁾
- certificato di conformità del serbatoio installato

⁽¹⁾ depennare la dicitura non di interesse

⁽²⁾ non necessario se firmato digitalmente



1.2. dichiarazione concernente la sostituzione di un serbatoio facente parte di un sistema speciale di adattamento a GPL non montato in origine dal costruttore del veicolo

[carta intestata officina]

Il sottoscritto nato a il in qualità di della Ditta con sede in partita IVA o C.F. iscritta alla CCIAA sezione

con codice identificativo dell'UMC n.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

di aver sostituito sul veicolo

targato

telaio

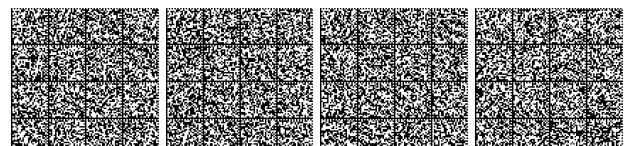
il serbatoio presente sul veicolo con altro serbatoio nuovo di fabbrica:

- marca:
- omologazione n.
- capacità: 1
- forma (cilindrica/toroidale) ⁽¹⁾

DICHIARA ALTRESÌ

- che il suddetto serbatoio rientra tra quelli previsti dall'omologazione del sistema speciale di adattamento installato sul veicolo stesso;
- di aver rispettato tutte le prescrizioni vigenti in materia e, in particolare, quelle riguardanti il fissaggio dei serbatoi e della camera stagna di ventilazione (ove sia stata prevista);
- che la realizzazione degli ancoraggi del serbatoio è tale da garantire una resistenza alle sollecitazioni prescritte;
- di aver sostituito/non aver sostituito gli accessori fissati al serbatoio riportati nel fascicolo di omologazione del serbatoio in seguito specificati:

-
-



- di aver effettuato, dopo l'installazione, la prova di tenuta in conformità alle prescrizioni dell'allegato 4 del Regolamento ONU (UNECE) n. 115 del sistema speciale di adattamento sopra specificato, a garanzia che non vi siano fuoriuscite di gas.

Luogo e data

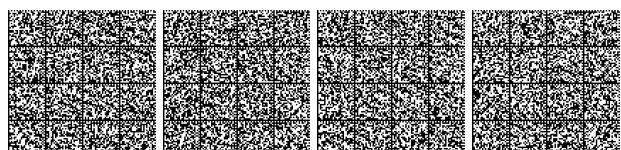
firma (per esteso e leggibile)

Allega alla presente:

- copia del documento di identità ⁽²⁾
- certificato di conformità del serbatoio installato

⁽¹⁾ depennare la dicitura non di interesse

⁽²⁾ non necessario se firmato digitalmente



2. installazione o rimozione gancio di traino sui veicoli delle categorie internazionali M₁ ed N₁

[carta intestata officina]

Il sottoscritto nato a il in qualità di della Ditta con sede in partita IVA o C.F. iscritta alla CCIAA sezione
con codice identificativo dell'UMC n.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

di aver installato/rimosso ⁽¹⁾ sul veicolo

targato

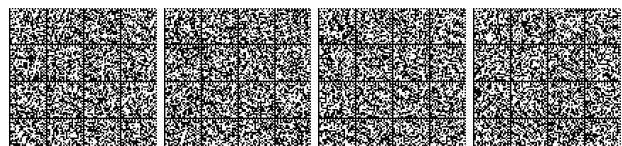
telaio

il gancio di traino

- tipo:
- classe:
- omologazione: n.
- valore D: (kg)
- carico verticale: (kg)

DICHIARA ALTRESÌ

- che il suddetto gancio rientra tra quelli previsti per tipo funzionale del veicolo;
- di aver rispettato tutte le prescrizioni fornite sia dal costruttore del veicolo, sia dal costruttore del dispositivo di traino, nonché tutte le altre prescrizioni di buona tecnica applicabili, con particolare riferimento ai punti di ancoraggio, agli elementi di fissaggio e alle coppie di serraggio ⁽¹⁾;
- di aver posizionato/rimosso ⁽¹⁾ correttamente la targhetta identificativa;
- che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni fornite sia dal costruttore del veicolo sia dal costruttore del dispositivo.



Luogo e data

firma (per esteso e leggibile)

Allega alla presente:

- copia del documento di identità ⁽²⁾
- certificato di omologazione e relativo allegato
- nulla osta del costruttore (eventuale)

⁽¹⁾ depennare la dicitura non di interesse

⁽²⁾ non necessario se firmato digitalmente



3. installazione per sostituzione di attacco sferico montato sul timone di rimorchi di categoria internazionale O destinati ad essere trainati dai veicoli di categoria internazionale M₁ e N₁

[carta intestata officina]

Il sottoscritto nato a il in qualità di della Ditta con sede in partita IVA o C.F. iscritta alla CCIAA sezione
con codice identificativo dell'UMC n.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

di aver installato/rimosso ⁽¹⁾ sul veicolo

targato.....

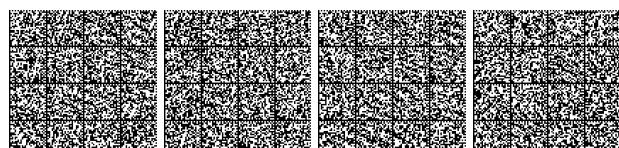
telaio

l'attacco sferico

- tipo:
- classe:
- omologazione: n.
- valore D: (kg)
- carico verticale: (kg)

DICHIARA ALTRESÌ

- che il suddetto attacco sferico rientra tra quelli previsti per tipo funzionale del veicolo;
- di aver rispettato tutte le prescrizioni fornite sia dal costruttore del veicolo, sia dal costruttore dell'attacco sferico, nonché tutte le altre prescrizioni di buona tecnica applicabili, con particolare riferimento ai punti di ancoraggio, agli elementi di fissaggio e alle coppie di serraggio ⁽¹⁾;
- di aver posizionato/rimosso ⁽¹⁾ correttamente la targhetta identificativa;
- che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni fornite sia dal costruttore del veicolo sia dal costruttore del dispositivo.



Luogo e data

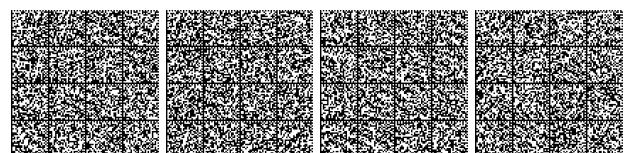
firma (per esteso e leggibile)

Allega alla presente:

- copia del documento di identità ⁽²⁾
- certificato di omologazione e relativo allegato
- nulla osta del costruttore (eventuale)

⁽¹⁾ depennare la dicitura non di interesse

⁽²⁾ non necessario se firmato digitalmente



4. installazione o rimozione dei doppi comandi per veicoli da adibire ad esercitazioni di guida (solo veicoli di categoria internazionale M₁ e Noleggio Senza Conducente)

[carta intestata officina]

Il sottoscritto nato a il in qualità di della Ditta con sede in partita IVA o C.F. iscritta alla CCIAA sezione con codice identificativo dell'UMC n.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

di aver installato/rimosso ⁽¹⁾ sul veicolo

targato

telaio

i doppi comandi per uso esercitazioni di guida e privato (cancellare la voce privato se solo uso scuola guida).

DICHIARA ALTRESÌ

- che il dispositivo installato è stato approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti-CSRPAD con verbale n. del (ove rilasciato);
- che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni fornite sia dal costruttore del veicolo, sia dal costruttore del dispositivo.

Luogo e data

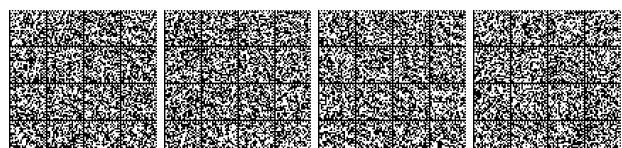
firma (per esteso e leggibile)

Allega alla presente:

- copia del documento di identità ⁽²⁾
- certificato di origine del dispositivo (ove presente)
- nulla osta del costruttore (ove prescritto)

⁽¹⁾ depennare la dicitura non di interesse

⁽²⁾ non necessario se firmato digitalmente



5. installazione o rimozione di adattamenti per la guida dei veicoli da parte di conducenti disabili

[carta intestata officina]

Il sottoscritto nato a il in qualità di della Ditta con sede in partita IVA o C.F. iscritta alla CCIAA sezione con codice identificativo dell'UMC n.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

sul veicolo

targato

telaio

di aver installato i seguenti adattamenti/modificato i seguenti comandi originari ⁽¹⁾:

.....

DICHIARA ALTRESÌ

- che il dispositivo installato è stato approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti-CSRPAD con verbale n. del (ove rilasciato);
- che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni fornite sia dal costruttore del veicolo, sia dal costruttore del dispositivo.

Luogo e data

firma (per esteso e leggibile)

Allega alla presente:

- copia del documento di identità ⁽²⁾
- certificato di origine del dispositivo (ove presente)
- nulla osta del costruttore (ove prescritto)

⁽¹⁾ depennare la dicitura non di interesse

⁽²⁾ non necessario se firmato digitalmente



6. installazione dei sistemi ruota previsti dal regolamento di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 gennaio 2013, n. 20

[carta intestata officina]

Il sottoscritto nato a il in qualità di della Ditta con sede in partita IVA o C.F. iscritta alla CCIAA sezione con codice identificativo dell'UMC n.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

di aver installato sul veicolo

targato

telaio

il sistema ruote individuato dal numero di omologazione e costituito dai seguenti elementi:

- ruota
- misura
- pneumatici

DICHIARA ALTRESÌ

- che il suddetto sistema ruote rientra tra quelli previsti per tipo funzionale del veicolo;
- che l'installazione è stata effettuata a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni fornite costruttore del sistema stesso e di quelle del costruttore del veicolo.

Luogo e data

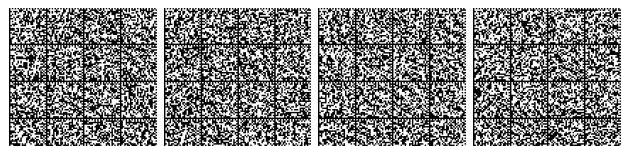
firma (per esteso e leggibile)

Allega alla presente:

- copia del documento di identità ⁽¹⁾
- copia certificato conformità del sistema ruota

⁽¹⁾ depennare la dicitura non di interesse

⁽²⁾ non necessario se firmato digitalmente



7. installazione organi di attacco meccanico non atti al traino sui veicoli delle categorie internazionali M₁ ed N₁

[carta intestata officina]

Il sottoscritto nato a il in qualità di della Ditta con sede in partita IVA o C.F. iscritta alla CCIAA sezione con codice identificativo dell'UMC n.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

di aver installato sul veicolo

targato

telaio

l'organo di attacco meccanico non atto al traino ed utilizzabile esclusivamente per appoggiare strutture amovibili portabagagli e portascì di cui all'art. 1 del D.M. 19 dicembre 2024, n. 328, secondo le prescrizioni del costruttore del veicolo e dell'organo di attacco.

DICHIARA ALTRESÌ

- che installazione è stata effettuata secondo le seguenti prescrizioni:
- che il carico massimo applicabile sulla sfera è: kg.

Luogo e data

firma (per esteso e leggibile)

Allega alla presente:

- copia del documento di identità ⁽²⁾
- copia delle prescrizioni del costruttore del veicolo
- certificato di conformità dell'organo di attacco
- copia dello schema di installazione dell'organo di attacco

⁽²⁾ non necessario se firmato digitalmente

